

Atenei

Ruolo e prospettive delle Università, convegno nazionale del CO.D.A.U.

Dal 15 al 17 settembre a Siracusa, confronto sui cambiamenti previsti dalla riforma universitaria

15 settembre 2011

Dal 15 al 17 settembre a Siracusa, si terrà il IX Convegno nazionale del CO.D.A.U. (Convegno permanente dei Direttori Amministrativi e Dirigenti delle Università Italiane) dal titolo "La storia siamo noi.saremo noi?".

L'iniziativa, patrocinata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, vedrà la partecipazione dei rappresentanti delle più importanti di Istituzioni legate al panorama accademico italiano: dal CUN L'assemblea nazionale del Codau (Consiglio Universitario Nazionale) alla CRUI a Catania (aprile 2010) (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) al CNSU (Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari).



Al centro del convegno sarà il ruolo e le prospettive degli atenei alla luce dei cambiamenti previsti dalla riforma universitaria. Il futuro delle università italiane passa attraverso importanti trasformazioni. Una di queste è il passaggio alla logica del management, con l'introduzione del direttore generale - un vero e proprio manager d'ateneo - al posto del direttore amministrativo.

Si tratta di un cambiamento epocale, un passaggio di consegne da un ruolo politico a uno gestionale, da competenze tecniche a logiche manageriali e relazionali, come la gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo.

Il convegno si articolerà in tre momenti. Il primo sarà dedicato alla storia dell'Università Italiana, per recuperare nell'attualità l'essenzialità immutabile di queste istituzioni.

Il secondo si concentrerà sui problemi d'oggi con il contributo di cinque gruppi di lavoro che venerdì affronteranno le novità della riforma (nuovi statuti, decreti e regolamentazione interna, nuclei di valutazione, bilancio e razionalizzazione delle spese, governo e gestione delle risorse umane).

Nel terzo, infine, saranno analizzate le prospettive degli atenei, non solo dal punto di vista organizzativo e finanziario, ma anche per ciò che riguarda scienza, formazione, conoscenza ed etica, con l'obiettivo di superare la crisi attuale e tornare a giocare un ruolo di primo piano nel rilancio del Paese.

«Il tema proposto quest'anno - afferma Enrico Periti, presidente del CO.D.A.U., un ente che riunisce oggi oltre 80 tra Università statali e private -, intende porre in evidenza il punto centrale delle organizzazioni universitarie ovvero il fatto che esse, nel loro produrre e trasmettere sapere e conoscenza, attraversano la storia degli uomini e della società e durano nel tempo, indipendentemente dal fatto che questo sia favorevole o di crisi, com'è l'attuale».